



**AGENZIA REGIONALE PER LE  
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
ARPAL - PUGLIA**  
DIREZIONE GENERALE  
U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO

## ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi della DEL. C.S. n. 10/2019, è pubblicata in data odierna all'Albo online di questa Agenzia dove resterà affissa per quindici giorni lavorativi.

Codifica adempimenti L.R.15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Unità Operativa <input checked="" type="checkbox"/> Coordinamento Servizi per l'Impiego
Tipo materia	<input type="checkbox"/> fornitura servizi
Privacy	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

Bari, 24/08/2021

**N. 462 del 24 agosto 2021**  
del Registro Generale delle Determinazioni

**OGGETTO: Art. 16 L. 56/87 - Avviamento a selezione di n. 24 unità da inquadrare, con rapporto a tempo pieno indet. di "Oper. alla cust., vigil. e accogl." presso il MiC (ex MIBACT - Sedi di Bari e Taranto). Rettifica e riapprovazione graduatoria definitiva.**

L'anno 2021, addì 24 del mese di agosto in Bari, presso la sede ARPAL Puglia,

**La Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego**  
**ARPAL PUGLIA**  
**dott.ssa Alessandra PANNARIA**

Sulla base dell'istruttoria espletata da Michele Coviello - P.O. Responsabile Coordinamento Operativo Ambito territoriale di Taranto,

**Visti:**

- lo Statuto dell'ARPAL Puglia;
- la Determinazione n. 1 del 15 febbraio 2019 del Commissario Straordinario, di approvazione dell'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 2 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (Ue) 2016/679 ed il D. Lgs. 196/2003 e sue succ. modif. in materia di trattamento dei dati personali;
- l'art. 1, commi 793 e seguenti della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- la legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 18 settembre 1987 n. 392 recante "Modalità e criteri per l'avviamento e selezione dei lavoratori ai sensi dell'art. 16 della Legge 28 febbraio 1987, n. 56, recante norme sull'organizzazione del mercato del lavoro;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- l'art. 35, comma 1, lett. B) del D.Lgs. 165/2001 che riconosce, come modalità di assunzione nell'ambito della Pubblica Amministrazione, l'avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente per le qualifiche e per i profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo;
- il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L.183/2011 e la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e Semplificazione n. 14 del 22.12.2011;
- gli artt. 1014, comma 1, lett. a) e 678, comma 9, del D.Lgs n. 66/2010 e ss.mm. - riserva di posti in favore degli ex-militari congedati senza demerito;
- la Delibera della Giunta Regionale Puglia del 4 novembre 2003 n. 1643 recante "Criteri e linee guida per l'attuazione nel Sistema Regionale dei Servizi per l'Impiego (Centri per Impiego provinciali) – d'ora in avanti CPI – della riforma del collocamento" ed, in particolare, la lettera F) che disciplina l'avviamento a selezione presso la Pubblica Amministrazione, nonché la successiva Delibera della Giunta Regionale n.1492 del 25 ottobre 2005 che ha modificato "i criteri per la formulazione delle graduatorie ex art.16 Legge 56/87, avviamento a selezione presso la Pubblica Amministrazione";
- l'art. 19 del D.Lgs. n.150/2015 che definisce le nuove regole di gestione dello stato di disoccupazione delle quali deve tenersi conto anche ai fini del presente Avviso;
- l'art. 4, comma 15-quater del Decreto Legge 28 gennaio 2018, n. 4, convertito nella legge 28 marzo 2019, n. 26 che considera in stato di disoccupazione anche i lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;
- l'Avviso del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo per avviamento degli iscritti ai Centri per l'Impiego finalizzata al reclutamento di cinquecento unità, a livello nazionale, di personale con qualifica non dirigenziale da inquadrare, con rapporto a tempo pieno indeterminato, nel profilo professionale di "Operatore alla custodia, vigilanza e accoglienza" (seconda area funzionale, fascia retributiva F1), pubblicato sulla G.U. n. 15 del 21.02.2020 - 4^ Serie Speciale.

#### Dato atto che:

- con nota prot. n. 3149 del 20 marzo 2020 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo – Segretariato Regionale per la Puglia inoltrava richiesta di avviamento numerico per l'assunzione selezione di n. 24 unità di personale con qualifica non dirigenziale da inquadrare, con rapporto a tempo pieno indeterminato, nel profilo professionale di "Operatore alla custodia, vigilanza e accoglienza" (seconda area funzionale, fascia retributiva F1) presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Sede di Bari n. 18 posti - Sede di Taranto n. 6 posti con riserva del 30% in favore delle Forze Armate ai sensi del D.Lgs 66/2010 art. 1014 e 678;
- con nota n. 3738 del 3 aprile 2020 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo – Segretariato Regionale per la Puglia, facendo seguito alla nota prot. n. 3149 del 20 marzo 2020, specificava che l'applicazione della quota percentuale di riserva di posti di cui al D.Lgs 66/2010 art. 1014 e 678 determina una quantificazione della stessa riserva pari a n. 5 posti per la provincia di Bari e n. 1 posto per la provincia di Taranto;
- che nelle more dell'approvazione dell'Avviso pubblico finalizzato all'espletamento delle procedure di avviamento a selezione ex art. art. 16 della Legge 28 febbraio 1987, n. 56 è intervenuta la sospensione *ope legis* di dette procedure ad opera dell'art. 40 del D.L. n. 18 del 17 marzo u.s., convertito con modificazioni dalla legge n. 27 del 24 aprile, disposizione successivamente modificata dall'art. 76 del D.L. n. 34 del 19 maggio (c.d. Decreto Rilancio);
- al fine di poter favorire l'erogazione dei servizi pubblici per il lavoro richiesti con modalità compatibili con la tutela della salute e l'osservanza delle misure anticontagio da Covid-19, con note organizzative prot. n. 17774 e 17775 del 27.05.2020, nonché con successiva nota prot. n. 23162 del 03.07.2020, la Direzione Generale - Coordinamento Servizi per l'impiego Arpal Puglia, oltre a disporre la riattivazione delle procedure di avviamento a selezione ex-art. 16 della L. 56/87, nonché ex art. 7, commi 1/bis e 2 della legge 68/99, ha altresì previsto che, nelle more della realizzazione delle specifiche funzionalità sul SIL in uso Sintesi, la partecipazione alle procedure di cui sopra poteva avvenire esclusivamente mediante trasmissione della candidatura tramite PEC;
- con Determinazione Dirigenziale n. 233 del 16 luglio 2020 dell'ARPAL Puglia - Direzione U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego - provvedeva ad approvare sia l'Avviso pubblico unico regionale finalizzato alla formazione delle graduatorie integrate uniche regionali (distinte per i due ambiti provinciali interessati dalla selezione) di avviamento numerico ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/87 per l'assunzione di n. 24 unità (su complessive n. 500 unità a livello nazionale) da assumere a tempo indeterminato presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo – Segretariato Regionale per la Puglia (Bari n. 18 unità e Taranto n. 6 unità), che il modello specifico di domanda di partecipazione alla selezione, comprensivo di autocertificazione;
- all'esito della pubblicazione del predetto Avviso pubblico unico regionale, acquisite le candidature, ciascun Centro per l'Impiego ha proceduto all'istruttoria delle domande ed alla successiva implementazione al S.I.L. Sintesi del proprio Ambito provinciale.
- a seguito dell'istruttoria svolta dai Centri per l'Impiego pugliesi ciascun Ambito territoriale ha trasmesso al Coordinamento regionale/Responsabile del Procedimento i file riepilogativi sulla scorta dei quali è stata elaborata la graduatoria unica regionale distinta per ciascuna delle sedi prescelte dai candidati (Bari e Taranto);
- nelle more perveniva dal Mibact - Segretariato Regionale della Puglia, la nota n. 9093-P del 18 settembre 2020 con la quale l'Amministrazione richiedente rappresentava, stante l'Avviso pubblico ed il fac-simile di domanda prodotti a cura dell'Arpal Puglia, l'impossibilità di dichiarare - da parte

degli interessati all'atto della candidatura - eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994;

- con Atto Dirigenziale n. 439 del 16 dicembre 2020, al fine di salvaguardare la procedura di avviamento a selezione in corso, così come comunicato all'Amministrazione richiedente con nota n. 37600 del 6 ottobre 2020, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria e nel contempo all'acquisizione, presso i partecipanti all'avviamento a selezione, degli eventuali titoli di preferenza, che ciascuno ha avuto modo di comunicare entro il 2 dicembre 2020, con le stesse modalità di presentazione della candidatura;
- il Mibact - Segretariato Regionale della Puglia, con nota n. 42832 del 5 novembre 2020 inviata per conoscenza a questa Direzione, nel fornire adeguata informativa alla propria Direzione Generale Organizzazione prendeva atto della comunicazione anzidetta, ringraziando per la leale collaborazione fornita;
- nel periodo di pubblicazione delle graduatorie provvisorie ciascun Centro per l'Impiego ha ricevuto le istanze di riesame che sono state istruite e riscontrate con le comunicazioni di accoglimento/rigetto nei confronti degli interessati e comunicate al Responsabile Unico del procedimento per le variazioni da apportare in sede di approvazione delle graduatorie definitive;
- nel medesimo periodo sono state presentate da parte degli interessati le dichiarazioni di responsabilità circa il possesso dei titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, secondo le modalità fissate nell'Atto Dirigenziale n. 439 del 16 dicembre 2020. Di tale ulteriore adempimento ciascun Ambito provinciale ha provveduto a formulare appositi elenchi nominativi degli aventi titolo e a trasmetterli al Responsabile Unico del procedimento per le necessarie integrazioni da apportare in sede di approvazione delle graduatorie definitive;
- con Atto Dirigenziale n. 29 del 25 gennaio 2021 si è proceduto all'approvazione delle graduatorie generali definitive suddivise per ambito di riferimento (Bari e Taranto);
- con Atto Dirigenziale n. 96 dell'11 marzo 2021 si è proceduto alla revisione ed integrazione delle graduatorie generali definitive suddivise per ambito di riferimento (Bari e Taranto) con alcune candidature che, per mero errore materiale, non risultavano inserite tra i nominativi utilmente collocati in graduatoria nonostante le istanze di riesame erano risultate accolte;
- il Responsabile del procedimento ha provveduto a formalizzare l'avviamento a selezione con nota n. 9857 del 12 marzo 2021, così come rettificato con nota n. 21943 del 14 giugno 2021;
- con nota del 25 marzo 2021 l'Avv. Luigi Bullo chiedeva, in nome e per conto del proprio assistito Sig. Malorgio Angelo, di prendere visione nonché estrarre copia degli atti, documenti e informazioni, relativi alla presente procedura nei quali il patrocinato, pur avendo presentato istanza di partecipazione, non risultava compreso neppure tra gli esclusi;
- a seguito della predetta istanza di accesso agli atti e dell'istruttoria espletata dal Centro per l'Impiego di Manduria - competente a ricevere l'istanza di partecipazione - è emerso che per mero errore materiale la candidatura del Sig. Malorgio Angelo non era stata acquisita al sistema informativo in uso;
- con nota n. 13217 del 13 aprile 2021, in riscontro alla richiesta di accesso agli atti dell'Avv. Luigi Bullo, il Responsabile del procedimento ha comunicato l'esito delle verifiche, riservando all'adozione di apposito atto in "autotutela" l'inserimento del Sig. Malorgio Angelo nella graduatoria di precedenza della sede di Taranto.

**Dato atto, inoltre, che:**

- con istanza di autotutela del 11 aprile 2021, pervenuta a mezzo pec all'Arpal Puglia in data 12 aprile 2021 ed assunta al protocollo dell'Ente al n. 12993 del 12 aprile 2021, l'Avv. Mariangela Guarino chiedeva, in nome e per conto del proprio assistito Sig. Di Pippa Angelo, procedersi all'annullamento parziale in autotutela della graduatoria definitiva sede di Taranto, con attribuzione al proprio assistito di un punteggio pari a 116, invece del punteggio pari a 113 punti erroneamente attribuito;
- il Responsabile P.O. dei Centri per l'Impiego dell'Ambito provinciale di Taranto, con nota n. 13144 del 13 aprile 2021, all'esito dell'istruttoria dell'istanza di cui innanzi svolta con l'ausilio del Centro per l'Impiego di Castellaneta, rigettava la richiesta confermando i conteggi che avevano portato, in sede di valutazione della candidatura, all'attribuzione del punteggio pari a 113;
- stante il rigetto dell'istanza di autotutela il Sig. Di Pippa Angelo adiva il Giudice del Lavoro presso il Tribunale di Bari con ricorso ex-art. 414 c.p.c. con contestuale istanza ex-art. 669 sexies, comma 2 e art. 700 c.p.c., deducendo l'errata attribuzione del punteggio e la conseguente errata posizione nella graduatoria di precedenza quale effetto della decisione, da parte dell'Arpal Puglia, ritenuta arbitraria e discrezionale, di considerare la data del 24 giugno 2020 quale termine rispetto al quale calcolare l'anzianità di iscrizione nelle liste di disoccupazione, anziché il 4 settembre 2020 termine ultimo di presentazione delle istanze di partecipazione;
- il Giudice del Lavoro del Tribunale di Bari, con sentenza n. 27762/2021 del 29 giugno 2021 rg. n. 5408/2021-1, accoglieva l'istanza cautelare, ordinando all'Arpal Puglia ed al MIBACT, previa disapplicazione della graduatoria nella parte relativa al punteggio complessivo attribuito al Di Pippa, di sospendere le prove di idoneità e tutte le operazioni conseguenti all'approvazione della graduatoria approvata con Atto Dirigenziale Arpal Puglia n. 96 dell'11 marzo 2021.

**Considerato che:**

- nell'Avviso pubblico approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 233 del 16 luglio 2020 dell'ARPAL Puglia - Direzione U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego, finalizzato alla formazione delle graduatorie integrate uniche regionali (distinte per i due ambiti provinciali interessati dalla selezione) di avviamento numerico ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/87 per l'assunzione di n. 24 unità (su complessive n. 500 unità a livello nazionale) da assumere a tempo indeterminato presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo – Segretariato Regionale per la Puglia (Bari n. 18 unità e Taranto n. 6 unità), risulta specificato che il requisito relativo all'iscrizione nell'elenco anagrafico di uno dei Centri per l'Impiego della Regione Puglia doveva essere posseduto in data antecedente al 25 giugno 2020;
- nella fissazione del predetto termine (data antecedente al 25 giugno 2020) l'Arpal Puglia non ha inteso esercitare alcuna discrezionalità, ma bensì ha voluto temperare le esigenze organizzative connesse alla particolare situazione di emergenza sanitaria con la conseguente riduzione della capacità operative dei Centri per l'Impiego e l'utilizzo del sistema informativo in uso (Sintesi) per la gestione del flusso di candidature che si stimava ingente. Tale ultima eventualità ha comportato la necessità di impostare in modo automatico il calcolo del punteggio con riferimento alla data della cd. "chiamata" che, nel caso in specie, stante la previsione contenuta nell'Avviso Pubblico circa il requisito soggettivo dell'iscrizione nelle liste dei disoccupati tenute dai Centri per l'Impiego pugliesi, è ineluttabilmente coincisa con il 24/06/2020.
- tuttavia nel medesimo Avviso non risulta specificata la data con riferimento alla quale gli uffici avrebbero proceduto alla valutazione dell'anzianità di iscrizione nelle liste di disoccupazione ed alla conseguente attribuzione del punteggio;

- la mancata specificazione della data con riferimento alla quale gli uffici avrebbero proceduto alla valutazione dell'anzianità di iscrizione nelle liste di disoccupazione ed alla conseguente attribuzione del punteggio è valsa a legittimare sia la richiesta del Sig. Di Pippa, e la conseguente censura giurisdizionale intervenuta con la sentenza innanzi citata;
- la carenza evidenziatasi nella *lex specialis* ha imposto l'applicazione del criterio generale secondo il quale i requisiti di partecipazione, ivi compreso quello relativo alla data da prendere a riferimento per il calcolo del punteggio relativo all'anzianità di iscrizione debba essere riferito al termine ultimo di presentazione delle istanze di partecipazione (04/09/2020);
- di tal ché con Atto Dirigenziale n. 419 del 29 luglio 2021 si è provveduto alla revisione delle graduatorie definitive già approvate con l'A.D. n. 96 dell'11 marzo 2021, rideterminando tutti i punteggi dei candidati risultati utilmente collocati nelle graduatorie di precedenza nella parte relativa all'anzianità di iscrizione nelle liste di disoccupazione.

**Dato atto, altresì, che:**

- con e-mail del 11 agosto 2021 la candidata P.C. evidenziava, stante la rettifica dei punteggi effettuata, una anomala variazione di punteggio riferita ad altra candidata, sollecitando l'ufficio ad una verifica.

**Rilevato che:**

- all'esito delle verifiche e richieste e di ulteriori verifiche a campione è emerso che il *tool* predisposto dall'ufficio per il ricalcolo dei punteggi, che tenesse conto della data ultima di presentazione delle candidature (03/09/2020) anziché quella inizialmente prevista nell'Avviso pubblico (24/06/2020), era viziato da errore materiale nella parte relativa ai "redditi".

**Considerato che:**

- la constatazione dell'errore materiale, riverberatosi - tra l'altro - su tutti i candidati che hanno dichiarato di possedere redditi (certificazione isee), impone l'immediata rettifica in autotutela di detti punteggi e la riapprovazione delle graduatorie definitive.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016  
e del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018  
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.**

<p>Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio dell'ARPAL Puglia.</p>
---

Tutto ciò premesso,

### la Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego

Ritenuto di dover procedere in merito,

#### DETERMINA

1. di prendere atto e fare propria la relazione istruttoria che precede, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in particolare nella parte relativa all'errore materiale contenuto nel tool utilizzato per il ricalcolo dei punteggi con anzianità di disoccupazione riferita al 03/09/2020;
2. di riapprovare in autotutela le graduatorie definitive, distinte per i due ambiti provinciali interessati dalla selezione, così come rettificata con il presente provvedimento, finalizzate all'avviamento numerico ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/87 per l'assunzione di n. 24 unità (su complessive n. 500 unità a livello nazionale) a tempo indeterminato presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo – Segretariato Regionale per la Puglia con qualifica non dirigenziale da inquadrare, con rapporto a tempo pieno indeterminato, nel profilo professionale di "Operatore alla custodia, vigilanza e accoglienza" (seconda area funzionale, fascia retributiva F1) di cui: Sede di Bari n. 18 posti - Sede di Taranto n. 6 posti, con riserva del 30% in favore delle Forze Armate ai sensi del D.Lgs 66/2010 art. 1014 e 678, così distinte:
  - Sede di Bari - contenente n. 1646 candidature - **all. A e B**;
  - Sede di Taranto - contenente n. 527 candidature - **all. C e D**;
3. di confermare l'elenco delle candidature escluse già approvato con A.D. n. 29 del 25 gennaio 2021;
4. di procedere alla pubblicazione delle graduatorie definitive e dell'elenco degli esclusi [all. B e D di cui al precedente punto 2)] sul sito istituzionale dell'Arpal Puglia e sui portali provinciali Sintesi di ciascun Ambito territoriale, per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Atto;
5. di confermare che è demandato al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo – Segretariato Regionale per la Puglia il compito di accertare la effettiva sussistenza dei titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, dichiarati dagli interessati ai Centri per l'Impiego nella forma di cui al D.P.R. 445/2000;
6. di incaricare il Responsabile del procedimento di revocare l'avviamento a selezione già formalizzato con nota n. 9857 del 12 marzo 2021, così come rettificato con nota n. 21943 del 14 giugno 2021 e di provvedere ad un nuovo avviamento a selezione secondo l'ordine di precedenza di cui alle graduatorie approvate con il presente provvedimento;
7. di dare atto che:
  - le predette graduatorie definitive saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Arpal Puglia e sui portali provinciali Sintesi di ciascun Ambito territoriale;
  - il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'ARPAL Puglia;
  - la pubblicazione del presente provvedimento, nel rispetto della normativa sulla privacy, sarà limitata agli allegati B e D;
  - il Responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e ss.mm.ii., la P.O. Responsabile del Coordinamento Operativo dei Servizi per l'Impiego dell'Ambito Provinciale di Taranto - Michele Coviello;
  - il Responsabile del provvedimento è la Dirigente dell'U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego dell'Arpal Puglia - Dott.ssa Alessandra Pannaria;
  - il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
8. di attestare che non sussistono in capo, né in capo ai Responsabili del procedimento, né in capo al Responsabile del provvedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex-art. 6/bis della legge 241/90 e ss-mm-ii- e art. 1, c. 9 - lett. E) della legge 190/2012, né sussistono condizioni di incompatibilità, di cui all'art. 35/bis del D.Lgs. n. 165/2001 e che risultano rispettate

le disposizioni di cui al piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, comprensivo del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, adottato con delibera di G.R. n. 143/2019;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito dell'ARPAL Puglia <https://arpal.regione.puglia.it/> nelle sezioni "amministrazione trasparente" e "albo pretorio", sui Portali provinciali Sintesi, oltre che presso le bacheche dei Cpl/Policentri/Sportelli dell'ARPAL Puglia.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il presente provvedimento redatto in un unico originale, compresi gli allegati "A", "B", "C" e "D", è composto di n 154 pagine.

Il responsabile del procedimento:

P.O. Responsabile del Coordinamento Operativo dei Servizi per l'Impiego

Ambito Provinciale di Taranto

Michele Coviello



La Dirigente

U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego

Dott.ssa Alessandra PANNARIA

